

Codice A1811A

D.D. 23 ottobre 2018, n. 3407

Approvazione Schema Disciplinare attuativo della Convenzione tra MIT, Regione Piemonte, GTT SpA e RFI SpA per realizzazione piano nazionale sicurezza ferroviaria -FSC 2014-2020. Impegno di spesa a favore di RFI SpA sul cap. 200630/2018 di Euro 3.886.455,82, sul cap. 200630/2019 di Euro 5.132.622,84 e sul cap. 200630/2020 di Euro 2.872.921,34 e relativi accertamenti cap. 23851/2018, 23851/2019 e 23851/2020.

Premesso che:

il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

detto Piano Operativo ha, tra gli altri, l'obiettivo strategico di migliorare la rete stradale e ferroviaria e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

con la Linea di Azione F si è inteso sostenere il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell'agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti.

Considerato che:

il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato in via preliminare alla Regione Piemonte, per la finalità di cui alla Linea di Azione F, l'importo di € 11.892.000,00;

la Regione Piemonte con Delibera di Giunta n. 42-6592 del 09/03/2018 ha approvato lo Schema di Convenzione che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l'erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti ed i relativi Allegati contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;

in data 15/05/2018 è stata firmata la Convenzione di cui al punto precedente tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di Soggetto Gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di Soggetto Attuatore);

la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto ministeriale n.124 del 31/5/2018 e Registrata alla Corte dei Conti il 18/6/2018 al Reg. 1 Fg. 2220;

ai sensi dell'art. 11 della suddetta Convenzione la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa.

Ritenuto necessario dare avvio con sollecitudine al Piano Operativo Infrastrutture in argomento al fine di garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza esistenti e il proficuo utilizzo delle risorse stanziata dalla sopra richiamata delibera CIPE n. 54/2016.

Stabilito pertanto che risulta necessario sottoscrivere un Disciplinare attuativo tra Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di soggetto gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetto attuatore) che regoli i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Operativo di Investimento suddetto.

Ritenuto di approvare lo Schema di Disciplinare Attuativo (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Vista la D.G.R n. 42-6592 del 09.03.2018 di istituzione capitoli e iscrizione dei fondi per complessivi € 11.892.000,00.

Vista la D.G.R. n. 26-6722 del 06.04.2018 che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sul capitolo di spesa degli esercizi finanziari 2018-2020 assegnando, in particolare l'importo di € 3.886.455,82 sul cap. 200630/2018, di € 5.132.622,84 sul cap. 200630/2019 e di € 2.872.921,34 sul cap. 200630/2020.

Vista la nota prot. 13218/2018/A18000 del 19.03.2018 con cui il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica ha assegnato al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture risorse per l'importo di € 3.886.455,82 sul cap. 200630/2018, di € 5.132.622,84 sul cap. 200630/2019 e di € 2.872.921,34 sul cap. 200630/2020, con la specificazione che l'importo assegnato costituisce il limite massimo per gli impegni di spesa. Dato atto che i fondi derivanti dal trasferimento ministeriale di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 dell'importo complessivo pari a € 11.892.000,00 potranno essere introitati sul capitolo di Entrata n. 23851.

Ritenuto che, per quanto sopra richiamato, occorre disporre l'accertamento di entrata di complessivi € 11.892.000,00 di cui € 3.886.455,82 sul cap. 23851/2018, € 5.132.622,84 sul cap. 23851/2019 ed € 2.872.921,34 sul cap. 23851/2020.

Dato atto che i fondi statali impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione.

Si dà atto che gli accertamenti di entrata di cui al presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti.

Ritenuto altresì di impegnare nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte la somma di € 11.892.000,00 nel capitolo di spesa n. 200630 secondo la seguente ripartizione:

- € 3.886.455,82 annualità 2018;
- € 5.132.622,84 annualità 2019;
- € 2.872.921,34 annualità 2020.

Verificata la disponibilità di cassa ai sensi della D.G.R. n. 34-7257 del 20.07.2018;

vista la Legge Regionale 05.04.2018, n. 4 recante: "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020",

in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato;

il dirigente

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190

vista la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25

vista la delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54

vista la legge 21 giugno 2017, n. 96

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

visto il D.Lgs n. 118/2011;

visto il D.Lgs 14.03.2013, n. 33;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di approvare lo schema di Disciplinare Attuativo (Allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che formalizza gli impegni tra Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A. (in

qualità di soggetto gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di soggetto attuatore) per la realizzazione degli interventi che costituiscono il Piano Operativo sicurezza ferroviaria della linea Canavesana SFM1 che prevede investimenti finanziati dallo Stato con risorse FSC 2014-2020 per € 11.892.000,00; di accertare in entrata (cod. versante 348609 Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE) la somma di complessivi € 11.892.000,00 di cui € 3.886.455,82 sul cap. 23851/2018, € 5.132.622,84 sul cap. 23851/2019 ed € 2.872.921,34 sul cap. 23851/2020;

al presente accertamento (capitolo di entrata n. 23851) è associata la seguente Transazione elementare:

Conto finanziario: E.4.02.01.01.001;

Codifica Transazione Unione europea: 2 Altre entrate;

Ricorrente: 2 Entrate non ricorrenti;

Codifica Perimetro sanitario: 1 Entrate della gestione ordinaria della Regione;

di impegnare a favore di R.F.I. S.p.a. (codice fornitore 83540) la somma di complessivi € 11.892.000,00 di cui € 3.886.455,82 sul cap. 200630/2018, di € 5.132.622,84 sul cap. 200630/2019 e di € 2.872.921,34 sul cap. 200630/2020;

al presente impegno (capitolo di spesa n. 200630) è associata la seguente Transazione elementare: (Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*, Programma 1001 *Trasporto ferroviario*. Transazione elementare: Conto finanziario U.2.02.01.09.013, Cofog 04.5 *Trasporti*, Non ricorrente, codice identificativo perimetro sanitario 3 *Spese della gestione ordinaria della Regione*, Transazione Unione Europea 8 *Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE*).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Investimenti Trasporti e Infrastrutture
Ing. Eriberto Naddeo

MC / MPM

Allegato

DISCIPLINARE ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (ASSE TEMATICO F – P.O. FSC 2014-2020), NELL’AMBITO DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DECRETO MINISTERIALE N.124 DEL 31/05/2018, PER LA FERROVIA CANAVESANA.

PREMESSO CHE:

1. il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. detto Piano Operativo Infrastrutture ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
3. con la Linea di Azione F del Piano Operativo Infrastrutture, si intende sostenere il potenziamento e il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso interventi per il miglioramento della sicurezza da realizzare tramite investimenti per dispositivi tecnologici di distanziamento dei treni, sistemi automatici di protezione della marcia dei treni, manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento, dispositivi di controllo della vigilanza dell’agente di condotta, messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che

- inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo, interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria, che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti;
4. il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Piemonte, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 11.892.000,00;
 5. la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali, come comunicato con nota n.1370 del 18/10/2017;
 6. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha preso atto della volontà della Regione di individuare ai sensi dell'art.47 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto attuatore degli interventi di cui trattasi;
 7. la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A con nota n.3525 del 01/02/2018 ha comunicato alla Regione Piemonte di accettare R.F.I. spa quale Soggetto attuatore degli interventi di cui trattasi e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi del Piano Operativo;
 8. la Regione Piemonte con Delibera di Giunta n. 42-6592 del 09/03/2018 ha

- approvato lo Schema di Convenzione e i relativi Allegati contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
9. in data 15/05/2018 è stata firmata la “Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di Soggetto Gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di Soggetto Attuatore)” che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l’erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti (nel seguito, per brevità, Convenzione);
10. la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto Ministeriale n.124 del 31/05/2018 e Registrata alla Corte dei Conti il 18/6/2018 al Reg. 1 Fg. 2220;
11. ai sensi dell’art. 11 della suddetta Convenzione ed in conformità a quanto previsto dall’art.47 comma 2 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s’impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa.
12. G.T.T. S.p.A. con nota prot. n. 9495 del 15/03/2018 ha trasmesso all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel seguito, per brevità, ANSF) il cronoprogramma allegato alla Convenzione, in risposta alla nota ANSF prot. n. 3169/2018 del 16/02/2018 avente per oggetto “Piani di adeguamento infrastrutturale e tecnologico ai principi di sicurezza contenuti nel Regolamento per la Circolazione Ferroviaria,

emanato con il Decreto ANSF n. 4/2012”;

13. la circolare ANSF prot. 0014110 del 27/12/2017, ha definito le istruzioni operative per l'irrogazione di sanzioni in riferimento all'articolo 18 della legge n. 122 del 2016 (legge europea 2015-2016).

Tutto ciò premesso,

FRA

la Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale n. 80087670016, per la quale interviene nel presente atto nato il, nella sua qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

E

la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A. n. 01008081000), rappresentata da, nato a il....., nella sua qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Produzione di Torino, quale rappresentante legale del “Soggetto Attuatore”

E

il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. con sede in Torino, C.so Turati n.19/6, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 08555280018, Partita IVA 08559940013, in persona di nato a il domiciliato a Torino in corso Turati n. 19/6 nella sua qualità di Amministratore Delegato, quale rappresentante legale del “Soggetto Gestore” di seguito congiuntamente definite anche come “Parti”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare attuativo (nel seguito, per brevità, Disciplinare).

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A. e R.F.I. S.p.A., al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A. ed R.F.I. S.p.A. approvata con Decreto n.124 del 31/05/2018, attraverso la realizzazione e messa in servizio dei seguenti interventi (Rif. Allegati 1 e 2 della Convenzione):

1. interventi di messa in sicurezza della ferrovia Canavesana, linea Settimo T.se - Rivarolo C.se;
2. interventi di messa in sicurezza della ferrovia Canavesana, linea Rivarolo C.se - Pont C.se.

Art. 3 - Durata del Disciplinare

Il presente Disciplinare ha decorrenza dal giorno della sua repertoriatura, a cura della Regione, ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, ai sensi dei requisiti di Legge e dei disposti di ANSF, degli interventi di cui all'art. 2, fatti salvi eventuali aggiornamenti previo accordo tra le parti.

Art. 4 - Comunicazioni

Di tutte le comunicazioni afferenti l'intervento in questione, che si renderanno necessarie, dovranno essere messi a conoscenza tutte e tre le Parti, comprese le comunicazioni ANSF e quelle di ulteriori enti interessati per l'attuazione del presente Disciplinare.

Art. 5 - Impegni di G.T.T. S.p.A.

G.T.T. S.p.A., ai fini del presente Disciplinare viene identificato quale Soggetto Gestore della linea ferroviaria Canavesana (Settimo T.se - Rivarolo C.se e Rivarolo C.se - Pont C.se).

In virtù di tale ruolo G.T.T. S.p.A. si impegna a prestare alla Regione Piemonte ed a R.F.I. S.p.A. la cooperazione necessaria allo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- a) cooperare per la corretta esecuzione del presente Disciplinare, condividendo le verifiche e valutazioni;
- b) fornire le informazioni necessarie per la corretta compilazione dei documenti relativi alla sicurezza dei cantieri in cui si svolgeranno gli interventi;
- c) informare tempestivamente in merito a qualsiasi modificazione del contesto oggetto degli interventi, che potenzialmente potrà indurre nuove interferenze o comportare potenziali rischi aggiuntivi rispetto a quelli presi in considerazione in fase progettuale ed anche riguardo a quei lavori che verranno eseguiti in presenza ed in continuità con l'esercizio ferroviario;
- d) assicurare compatibilmente con le proprie risorse disponibili l'eventuale personale di scorta per i lavori in linea, le attività di piazzale, le interruzioni necessarie alle lavorazioni, in coerenza con il programma di esercizio della linea Canavesana e pertanto autorizzato dall'Agenzia Mobilità Piemontese (AMP), e rendere fruibili eventuali aree di cantiere e quanto necessario per l'esecuzione dei lavori;

e) acquisire le necessarie autorizzazioni da parte ANSF, così come previste dal D.Lgs n.191/2010 e dalle Linee guida ANSF del 20/06/2017;

f) fornire pronta evidenza delle disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti sia per l'attivazione che successivamente alla stessa.

G.T.T. S.p.A. ha individuato nella persona del Direttore Metro-Ferro e Infrastrutture il Referente aziendale del procedimento.

Art. 6 - Impegni di R.F.I. S.p.A.

R.F.I. S.p.A., ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Soggetto Attuatore degli interventi.

In virtù di tale ruolo R.F.I. S.p.A. è responsabile, secondo le disposizioni del presente atto, della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio dell'intervento, fornendo altresì la documentazione e il supporto necessario nell'interfaccia con ANSF all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 8 ottobre 2010 n. 191, dalle Linee guida ANSF del 20/06/2017 e dal Sistema di Gestione della Sicurezza del Soggetto Gestore.

A) Nello svolgimento delle attività sopra descritte, R.F.I. S.p.A.:

1. è responsabile, per quanto di competenza, del rispetto e dell'applicazione di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti;
2. esegue le attività conformemente a quanto previsto nel Sistema Gestione Sicurezza (SGS) del Soggetto Gestore, fornendo le evidenze

relative all'applicazione dello stesso, anche al fine di consentire a quest'ultimo l'eventuale assolvimento di specifiche richieste di ANSF.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ci si riferisce in particolare a:

- formazione e mantenimento competenze del personale R.F.I. S.p.A. coinvolto;
- tracciabilità attività svolta;
- forniture di beni, servizi, lavori (qualificazione del personale del fornitore, certificazioni della strumentazione, ecc.);

3. garantisce lo scambio reciproco di tutte le informazioni pertinenti in materia di sicurezza di esercizio, sicurezza del lavoro ed ambiente.

B) Inoltre R.F.I. S.p.A., a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna, nei limiti delle risorse disponibili, a coordinare e/o eseguire:

1. la redazione dei progetti definitivi;
2. la predisposizione di bando di gara e scelta dell'aggiudicatario per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'esecuzione delle opere comprensiva di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza;
3. le operazioni di collaudo, verifiche tecniche, assistenza in garanzia e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio;
4. tutte le ulteriori prestazioni/incombenze, previste a carico della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
5. il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica CE dei sottosistemi effettuata da organismo di verifica indipendente per la sicurezza (VIS), individuato da R.F.I. S.p.A. dopo esecuzione negoziale e nominato per essa da G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 17

del D.Lgs 191/2010;

6. il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica effettuata dal VIS, individuato da R.F.I. S.p.A. e nominato dal G.T.T. S.p.A., come sopra, della valutazione della modifica ai sensi del Regolamento UE 402/2013;

7. la predisposizione e consegna a G.T.T. S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 8 ottobre 2010 n. 191 e dalle Linee guida ANSF del 20/06/2017;

8. la predisposizione e consegna a G.T.T. S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione del Regolamento UE 402/2013;

9. la consegna al Soggetto Gestore, su supporto cartaceo e informatico, di tutto il materiale documentale necessario per il normale esercizio ferroviario e la manutenzione programmata e accidentale (as-built, manuali di uso e manutenzione, piani di manutenzione, cataloghi parti di ricambio, ecc.).

C) R.F.I. S.p.A. si impegna anche a supportare il Soggetto Gestore nelle attività necessarie per l'esercizio degli impianti realizzati e non già altrove presenti sulla rete GTT, mediante la sottoscrizione di ulteriori specifici contratti per:

1. la predisposizione delle norme di esercizio/procedure di interfaccia necessarie per l'esercizio ferroviario;

2. la formazione del personale del Soggetto Gestore per le attività di sicurezza Manutenzione Infrastruttura e Gestione della Circolazione, ai fini del conseguimento delle abilitazioni e qualificazioni necessarie

allo svolgimento della mansione previste dal Decreto ANSF n. 4/2012 e dal Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze (SAMAC) del Soggetto Gestore;

3. l'assistenza post-attivazione per le attività di manutenzione e di gestione della circolazione;

4. l'approvvigionamento apparecchiature / strumenti / software necessari per la manutenzione programmata e accidentale;

5. l'approvvigionamento parti di ricambio;

qualora le attività sopra indicate non siano già comprese nei contratti di appalto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.

R.F.I. S.p.A. ha individuato nella persona dell'ing. Andrea Demicheli il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per gli interventi di cui all'art. 2.

Nel corso della realizzazione degli interventi di cui all'art.2 R.F.I. S.p.A. assicurerà, in qualità di Soggetto Attuatore l'interfacciamento con il Soggetto Gestore, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e il rispetto del Programma di esercizio della ferrovia Canavesana (ad esempio, nell'individuazione e gestione degli eventuali rischi per la circolazione derivanti dall'intervento, nella pianificazione delle interruzioni eventualmente necessarie, ecc.).

Art. 7 - Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Committente degli interventi.

In virtù di tale ruolo, la Regione Piemonte si adopera per il superamento di eventuali difficoltà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti

terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori.

A) La Regione Piemonte riconosce a R.F.I. S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore il contributo di euro 11.892.000,00 (IVA compresa) per la progettazione, realizzazione e messa in servizio degli interventi di cui all'art. 2 e come meglio specificato all'art.6, lettera B) punti da 1 a 9. Tale importo comprende i costi per le prestazioni esterne da affidare in appalto, la fornitura dei materiali, la verifica e la validazione dei progetti, gli incarichi agli organismi di verifica, ai sensi del D.Lgs. 191/2010 ed ai VIS, ai sensi del Regolamento UE 402/2013, i costi interni per il personale di R.F.I. S.p.A. e le spese generali per un importo massimo del 10% sul totale dell'intervento, nonché il periodo di garanzia minimo previsto dalle leggi vigenti.

B) Il contributo che la Regione Piemonte riconosce ad R.F.I. S.p.A. verrà erogato in relazione all'avanzamento del Piano operativo di investimento, complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, ove previsti, con le seguenti modalità:

1. anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della repertoriazione del presente Disciplinare;
2. pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, per quote non inferiori al 5% e non superiori al 10% dell'importo dell'intervento;
3. saldo del 5% a seguito della autorizzazione di messa in esercizio degli

interventi di cui all'art. 2.

C) Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista all'art.7 della Convenzione la Regione Piemonte si impegna a riconoscere ad RFI spa il contributo di cui al precedente punto B) per le attività sino a quel momento svolte.

La Regione Piemonte ha individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture il Referente regionale del procedimento.

Art. 8 – Cronoprogramma

Affinché i lavori possano svilupparsi compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario, in coerenza con il programma di esercizio della linea Canavesana, R.F.I. S.p.A. provvederà a predisporre un completo e dettagliato cronoprogramma che dovrà tenere conto e rispettare tutte le attività ed il fabbisogno finanziario di cui all'Allegato 2 (intervento 01 e intervento 02) della Convenzione, articolato per fasi operative nonché degli altri vincoli che derivino dalla eventuale coesistenza di altri cantieri e dalla eventuale contemporanea esecuzione nello stesso ambito di altre opere affidate ad altre imprese.

Il cronoprogramma, ed ogni sua modifica, dovrà essere comunicato e condiviso con il Soggetto Gestore e con la Regione Piemonte anche al fine di comunicare all'ANSF le variazioni intervenute.

Art. 9 - Elaborati progettuali

Il Soggetto Attuatore si impegna a condividere per tutti gli interventi previsti all'art. 2, gli elaborati progettuali, prima della loro validazione, con i sottoscrittori del presente Disciplinare.

Successivamente, ai fini dell'erogazione dei contributi, R.F.I. S.p.A. trasmette

alla Regione Piemonte la documentazione prevista dall'art. 12 della Convenzione.

Art. 10 – Rendicontazione finale

R.F.I. S.p.A. provvederà, ad avvenuta ultimazione e messa in esercizio delle opere, alla verifica del quadro economico finale dell'intervento e alla redazione di una relazione sull'andamento dei lavori, contenente una dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito del Quadro economico finale.

R.F.I. S.p.A. provvederà a inoltrare contestualmente alla Regione Piemonte, copia del contratto, del conto finale e della documentazione relativa al collaudo delle opere ed alla successiva messa in esercizio.

Art. 11 - Varianti

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione Piemonte, sentito G.T.T. S.p.A., fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché degli adempimenti previsti dall'art. 10 del presente Disciplinare.

Le varianti saranno trasmesse dalla Regione Piemonte al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del Piano Operativo.

Art. 12 - Monitoraggio

Ai fini del rispetto dell'art. 15 della Convenzione, R.F.I. S.p.A. si impegna a predisporre e inviare bimestralmente un report di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

A tal fine R.F.I. S.p.A. si impegna inoltre a garantire alla Regione Piemonte l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile

connessa agli interventi finanziati.

Art. 13 - Contenziosi

Gli oneri risarcitori e per contenzioso correlati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art.2 saranno addebitati al Soggetto Attuatore esclusivamente nel caso in cui si riscontrino gravi responsabilità/inadempienze imputabili allo stesso.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., fatto salvo il diritto al maggior danno, il presente Disciplinare potrà essere risolto dalla Parte adempiente attraverso comunicazione scritta a mezzo PEC inviata all'altra Parte, nelle seguenti ipotesi:

- a) inadempimento da parte della Regione Piemonte dell'impegno di cui al precedente articolo 7;
- b) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di R.F.I. S.p.A. degli obblighi di cui all'articolo 6 con esclusione degli impegni di cui al punto c), regolati da altri atti;
- c) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di G.T.T. S.p.A. degli obblighi di cui all'articolo 5.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le parti si assumono, per la parte di propria competenza, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche,

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Disciplinare, valgono le disposizioni della Convenzione approvata con Decreto n.124 del 31/05/2018,

delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

Art. 17 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti

Le Parti si adopereranno per la definizione in via amichevole di ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'insorgere della controversia. Se entro detto termine non verrà raggiunto un accordo, le Parti si riservano il diritto di risolvere la controversia secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, fermo restando che tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione del presente Disciplinare è competente il Foro di Torino.

Il presente Atto consta di n. 17 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, lì _____

Per la Regione Piemonte (firmato digitalmente)

Per R.F.I. S.p.A. (firmato digitalmente)

Per G.T.T. S.p.A. (firmato digitalmente)